



**S.U.R.A.P.**

**Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive**

**Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive**

# **Programma SURAP 2025.**

## INDICE

1. **Il SURAP: compiti e funzioni.**
2. **Il contesto di riferimento territoriale: organizzazione dei SUAP campani.**
3. **La procedura di infrazione dell'Unione Europea all'Italia sulla funzionalità dei SUAP.**
4. **Il Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.**
5. **Programma per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2025, articolazione delle attività e utilità per l'Amministrazione pubblica.**
  - A. Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 aggiornato al Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 e in attuazione dell'art. 19 della legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11;
  - B. monitoraggio funzionalità dei SUAP;
  - C. aggiornamento e formazione per il personale addetto agli sportelli unici e a tutti gli interessati ai procedimenti SUAP;
  - D. supporto per il recepimento a livello regionale della modulistica standardizzata e unificata approvata in C.U. (art. 21 comma 1 lett. f L.R. 11/2015);
  - E. il portale web istituzionale del SURAP;
  - F. la consulenza ai SUAP comunali attraverso la risposta ai quesiti posti e inerenti all'interpretazione della normativa di riferimento dei procedimenti di competenza dei SUAP;
  - G. workshop tematici in plenaria per i SUAP campani.
6. **Promozione dei settori produttivi campani di competenza della DG50.02.**
7. **Supporto del SURAP alla Direzione Generale per l'attuazione della DGR. 601 del 25/10/2023:**
  8. **Relazione sulle attività realizzate e i risultati conseguiti dal SURAP nell'annualità 2024.**
  9. **Cronoprogramma attività.**

**Allegati:** Relazione sulle attività realizzate e i risultati conseguiti dal SURAP nell'annualità 2024.

## Introduzione

L'*accountability* nella Pubblica Amministrazione è diventata sempre più importante, soprattutto se intesa non solamente come sinonimo di trasparenza, apertura o buon governo, e più in generale come pratica di rendere conto del proprio operato, ma intesa anche come strumento di azione programmatica, collocando le attività in un preciso contesto istituzionale, spaziale e temporale, in costante apertura verso altri soggetti istituzionali e comunque portatori di interessi qualificati.

Il "*Programma SURAP per l'anno 2025*" rientra in tale visione di *accountability*, intendendo prima di tutto presentare il SURAP, i suoi compiti, le sue funzioni e le attività poste in essere ed i risultati conseguiti. Il programma è anche uno strumento programmatico, che analizza il contesto in cui lo sportello opera, stabilendo, rispetto all'anno solare di riferimento, obiettivi, sinergie, metodologie e articolazione degli interventi, secondo i dettami della normativa di riferimento. Quindi non semplicemente un documento di intenti ed operazione di trasparenza, ma vero e proprio strumento operativo di azione e di propulsione al cambiamento nel contesto istituzionale, normativo e territoriale di riferimento, volto anche a rendere conto e ad informare sulle attività attuate, i risultati ottenuti e sull'efficacia dell'azione amministrativa svolta, attraverso la redazione e pubblicazione di un report finale sulle attività.

Il SURAP contribuisce alla realizzazione degli "indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025", definiti dalla DGR 416 del 27 luglio 2022 che ha approvato il DEFR Campania 2024-2026. In particolare, con le sue attività e le sue iniziative, persegue la finalità di migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione, in particolare i SUAP, attraverso la semplificazione e la standardizzazione dell'amministrazione, la riqualificazione del personale Suap, la riduzione della burocrazia ed il supporto verso la dematerializzazione dei provvedimenti e delle procedure amministrative dei Suap e la loro gestione digitale, al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte degli stessi ai cittadini e alle imprese, in attuazione di quanto definito nella nota del Presidente della Regione n. prot. 2022.0018816/UDC/GAB/GAB del 18/11/2022 avente ad oggetto: "Indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025".

L'azione del SURAP di supporto ai Comuni per le attività dello Sportello unico è resa, di recente, ancora più significativa dal Decreto interministeriale, del Ministro

delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023 rubricato: "SUAP. Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati", e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, che contiene importanti nuove specifiche tecniche, preannunciate dal Decreto interministeriale del 12 novembre 2021 per il riordino della disciplina degli Sportelli Unici per le attività produttive, a cui si devono attenere obbligatoriamente tutti i SUAP.

Il predetto Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 introduce un'importante novità, il "Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici" (SSU), divenuto operativo dal 26 luglio 2024. Da questa data iniziano a decorrere dodici mesi a disposizione di tutte le amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP per l'adeguamento dei rispettivi sistemi alle specifiche tecniche di interoperabilità, termine, pertanto, che è definito alla data del 25 luglio 2025, salvo eventuali proroghe.

Nel corso del 2025, pertanto, saranno redatte nuove "Linee guida per i SUAP", aggiornate alle suddette recenti normative e tale documento sarà oggetto di specifici webinar e di attività di divulgazione promosse dal SURAP.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 19 c.2 lettere F) e G) della L.R. 11 del 14 ottobre 2015, anche per il 2025 sarà assicurata assistenza alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per le iniziative di promozione nei settori di eccellenza del sistema produttivo campano, sia con il "Progetto di promozione del Made in Italy prodotto in Campania" di cui alle DGR 603/2018, DGR 55/2019 e DGR 313/2019, che con le attività di assistenza per iniziative di internazionalizzazione, in esecuzione della DGR 563 del 03 novembre 2022 e della DGR 482 del 24/09/2024.

## 1. Il SURAP: compiti e funzioni.

Lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) è stato istituito con legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 5 aprile 2016, n. 6, 8 agosto 2016, n. 22 e 26, 20 gennaio 2017, n. 3, 28 luglio 2017, n. 23, 29 dicembre 2017, n. 38 e 2 agosto 2018, n. 26, nell'ambito della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al fine di semplificare la vita produttiva dei cittadini e delle imprese.

Gli articoli 19, 20 e 21 della suddetta Legge definiscono obiettivi e compiti del SURAP, da un lato rivolti alle imprese e ai SUAP territorialmente competenti e, dall'altro, finalizzati al necessario coordinamento degli enti e degli uffici regionali preposti alla creazione d'impresa e alla uniformazione, trasparenza e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

In particolare, compito del SURAP è di assicurare il supporto e il monitoraggio del funzionamento dei SUAP comunali, l'assistenza agli stessi nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento, necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi e standardizzate su tutto il territorio regionale.

Inoltre il SURAP fornisce alle imprese assistenza, consulenza ed informazioni in merito alla normativa applicabile, e, affiancandosi agli uffici regionali competenti, informazioni in merito alle opportunità localizzative esistenti, alle iniziative di carattere promozionale in corso, alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili e ad ogni altra informazione utile disponibile a livello regionale.

Pertanto, il SURAP con le sue attività contribuisce alla realizzazione degli "indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025", definiti dalla DGR 416 del 27 luglio 2022 che ha approvato il DEFRA Campania 2023-2025. In particolare, con le sue attività ed iniziative, persegue la finalità di migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione, in particolare i SUAP, attraverso la semplificazione e la standardizzazione dell'amministrazione, la riqualificazione del personale Suap, la riduzione della burocrazia e l'incremento del percorso verso la dematerializzazione dei provvedimenti e delle procedure

amministrative dei Suap e la loro gestione digitale, al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte degli stessi ai cittadini e alle imprese, in attuazione di quanto definito nella nota del Presidente della Regione n. prot. 2022.0018816/UDC/GAB/GAB del 18/11/2022 avente ad oggetto: “Indirizzi strategici della Regione Campania per il triennio 2023-2025”.

Lo stesso PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha tra i suoi obiettivi (Missione 1) quello di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione, con l’obiettivo di rendere la P.A. la migliore “alleata” dei cittadini, delle imprese e del sistema produttivo, con una offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili, accelerando l’interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo e semplificando le procedure secondo il principio “once only”; obiettivo che risulta di particolare rilevanza nei confronti dei SUAP, essendo gli sportelli unici ai quali si devono rivolgere, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, tutte le imprese ed i cittadini per iniziare, modificare o chiudere attività produttive.

Il SURAP opera prevalentemente attraverso canali telematici, persegue l’uniformazione, l’omogeneizzazione e l’interoperabilità delle informazioni e dei procedimenti nel territorio regionale gestiti per via telematica dai SUAP.

Nell’ottica di fornire una vasta gamma di servizi, fruibili in maniera semplice da cittadini, imprese e operatori SUAP dei Comuni della Campania attraverso le tecnologie telematiche, il SURAP ha sviluppato una propria piattaforma web organizzata in apposite sezioni tematiche.

Con la piattaforma web SURAP si è ottenuta la centralizzazione in un’unica infrastruttura informatica di un patrimonio informativo di facile consultazione e sempre aggiornato ad interesse di cittadini, imprese, SUAP comunali e altri uffici/amministrazioni che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti amministrativi di cui al D.P.R. n. 160/2010. Il portale SURAP è online dal 15 marzo 2019 all’indirizzo (**<http://surap.regione.campania.it/index.php>**).

Al SURAP sono riservate inoltre funzioni di raccordo, impulso e monitoraggio con gli Enti e gli uffici regionali interessati ai procedimenti di interesse delle imprese. Il SURAP svolge i suoi compiti anche con il supporto degli altri uffici regionali competenti, in particolare ha la funzione di garante regionale dell’imprenditore, esercitando attività d’impulso nei confronti delle diverse strutture regionali

interessate da procedimenti amministrativi in materia di attività economiche e d'impresa.

I compiti assegnati al SURAP sono stati dettagliati e disciplinati dalla Giunta Regionale con DGR n. 515 del 27 ottobre 2015, nella quale le attività sono state aggregate per ambiti omogenei e ricondotte a quattro aree di competenza: 1. IMPRESA-FRONT OFFICE; 2. SUPPORTO AI SUAP - FRONT OFFICE; 3. ANALISI, FORMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO; 4. PROCEDIMENTO UNICO REGIONALE.

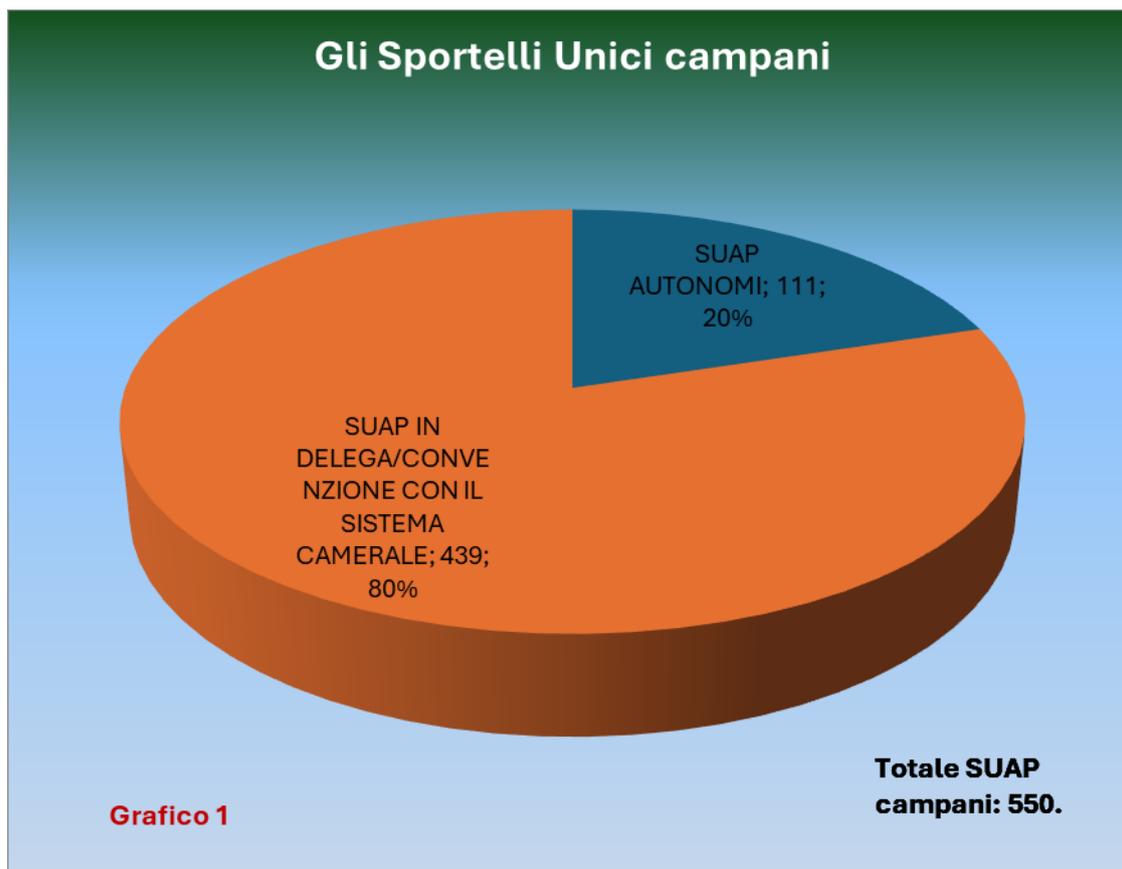
## **2. Il contesto di riferimento territoriale: organizzazione e funzionamento dei SUAP campani.**

La normativa nazionale sullo sportello unico prevede due obiettivi sostanziali: avviare l'operatività degli sportelli presso tutti i Comuni del territorio italiano e affermare modalità e comportamenti standard nell'organizzazione ed erogazione dei servizi, attraverso livelli minimi condivisi, facendo perno sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In riferimento alla Campania, se il primo obiettivo può considerarsi sostanzialmente raggiunto almeno per il fatto che la quasi totalità dei Comuni ha avviato lo sportello in una delle modalità organizzative previste dalla norma, lo stesso non si può dire per la standardizzazione delle procedure e il rispetto dei requisiti minimi previsti nell'erogazione dei servizi all'utenza, dove permangono alcune criticità.

Soffermandoci sulle modalità organizzative, ricordiamo che l'attività dello Sportello Unico (SUAP) è attribuita ai Comuni dalla normativa vigente e può essere esercitata (art.4 del D.P.R. 160/20110) in forma singola o associata:

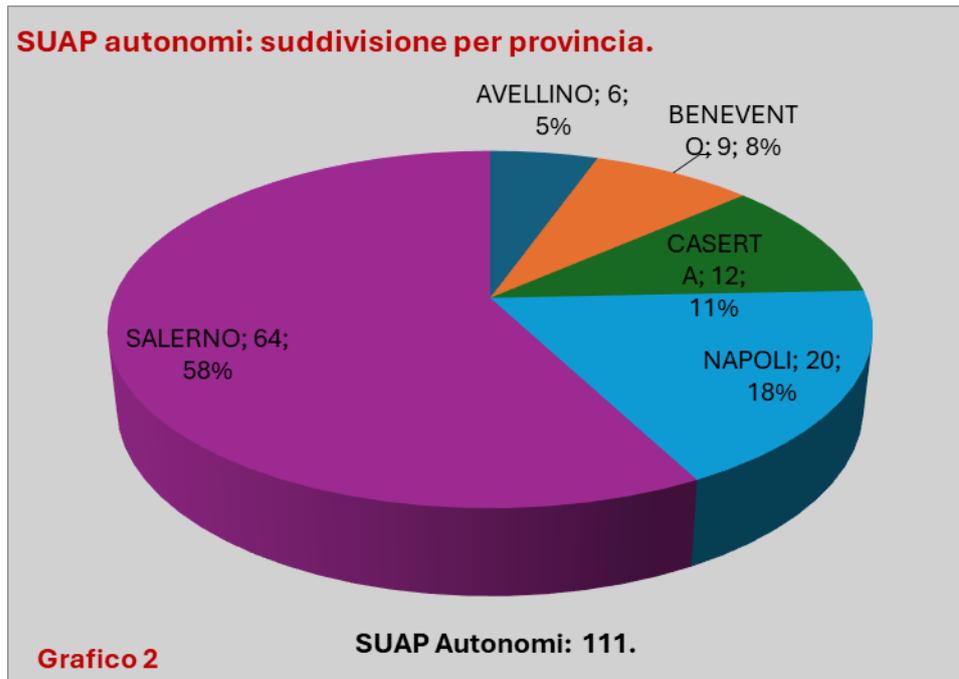
- con accreditamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- in convenzione con la Camera di Commercio (di seguito CCIAA) competente per territorio;
- mediante delega degli aspetti organizzativi e strumentali alla CCIAA competente per territorio.

Al 20 febbraio 2025, ultimo dato disponibile fornito da Infocamere, dei 550 Comuni campani, quelli accreditati presso il MISE e operativamente autonomi, in forma singola o associata che sia, risultano 111; i Comuni in delega o in convenzione alla CCIAA competente per territorio sono 439.



I dati, sintetizzati nel Grafico 1, evidenziano che il 20% dei Comuni campani utilizza un'infrastruttura informatica diversa da quella camerale per le funzioni dello sportello unico. Pur considerando che alcuni SUAP si sono associati ed hanno una piattaforma SUAP condivisa, bisogna rilevare necessariamente la disomogeneità e la mancanza di interoperabilità tra queste infrastrutture. Come vedremo in seguito dai dati del monitoraggio effettuato dal SURAP, anche il servizio fornito è molto eterogeneo nella qualità e nei risultati.

Aggregando i dati per ambito provinciale come nel Grafico sottostante, possiamo rilevare che nella provincia di Salerno, rispetto al totale regionale, sono concentrati ben il 58% dei Comuni che espletano attraverso una piattaforma di mercato le funzioni di interfaccia dello Sportello unico.



Se la standardizzazione dei servizi all'utenza è realizzata per tutti i Comuni in delega o in convenzione con il sistema camerale, per i rimanenti 111 Comuni campani, come abbiamo visto circa il 20% del totale, dal monitoraggio eseguito dal SURAP nel 2024 risulta che diversi sportelli unici non garantiscono nei servizi all'utenza gli standard minimi previsti dalla normativa vigente.

Spesso anche la modulistica unificata e standardizzata risulta adottata solo parzialmente dai Comuni autonomi. Tale modulistica è stata progressivamente introdotta e resa obbligatoria dal livello nazionale con il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, attuativo della delega al Governo in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per cui vanno adottati moduli unificati e standardizzati che definiscono in maniera esaustiva e per ciascuna tipologia di procedimento *"...i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare"*.

La Regione Campania ha recepito con delibere di Giunta e decreti delle Direzioni Generali *ratione materiae* tutta la modulistica unificata e standardizzata finora approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni-Enti locali. Il SURAP, d'intesa

con Anci Campania e Unioncamere Campania, ha subito reso noti a tutti i Comuni della Campania i moduli unici e standardizzati allo scopo di favorirne la tempestiva adozione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale. Proprio al SURAP fa capo il compito di monitorare, a livello regionale, affinché i moduli siano effettivamente in uso e di sollecitare i Comuni eventualmente inadempienti, prestando il necessario supporto allo scopo di superare le eventuali criticità e far sì che i cittadini e le imprese possano usufruire, in maniera uniforme, di un servizio efficiente ed efficace.

In sintesi, dai monitoraggi effettuati dal SURAP, emerge che a tutt'oggi lo stato delle piattaforme tecnologiche dei SUAP campani che non hanno adottato la piattaforma camerale rileva tre ordini di criticità diffuse:

1. mancata standardizzazione dell'interfaccia informatico cui si rivolgono cittadini e imprese per i servizi che fanno capo allo Sportello Unico delle attività produttive;

2. difficoltà a tenere il passo con gli aggiornamenti normativi e della modulistica standardizzata, sia per quanto concerne quella approvata in sede di Conferenza Unificata, sia per quella approvata dalla Regione Campania in seguito ai lavori del Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP;

3. le piattaforme SUAP dei Comuni "autonomi" spesso non offrono la possibilità di espletare le procedure amministrative per via elettronica e a distanza e non sono compliant al nodo e-IDAS, cioè non consentono l'autenticazione degli utenti transfrontalieri ai sensi del Regolamento UE 910/2014.

Si trattano, queste, di criticità assai rilevanti, perché oggetto di una specifica procedura d'infrazione della Commissione Europea nei confronti dell'Italia (2018/2374). Ne consegue che la funzione di osservatorio delle dinamiche territoriali svolta dal SURAP deve dunque essere necessariamente affiancata da un'azione sistematica di accompagnamento al territorio in grado di intercettare le richieste e le difficoltà e di predisporre piani operativi puntuali per semplificare le procedure, aumentare le competenze locali, ridurre i tempi dell'azione amministrativa ed aumentare la qualità complessiva della Pubblica Amministrazione.

In particolare, è necessario accompagnare i processi di digitalizzazione della PA, e dei SUAP in particolare, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e di ampliamento dei servizi digitale alle imprese e ai cittadini,

affinché la pubblica amministrazione possa diventare un volano di sviluppo e non un freno.

Il PR Campania – FESR 2021-2027 prevede espressamente l’obiettivo specifico RSO 1.2. “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” che prevede l’azione 1.2.1 “Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione” che intende ridurre il “*digital divide*” tra cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, promuovere l’ulteriore sviluppo delle conoscenze - anche attraverso interventi di formazione e capacitazione di cittadini e operatori pubblici e privati - nonché migliorare piattaforme, procedure e servizi pubblici digitali.

A titolo esemplificativo, l’azione sostiene investimenti finalizzati a:

1. completare e rafforzare le infrastrutture fisiche dei sistemi informativi della P.A. regionale, migliorare la qualità, la sicurezza e l’efficienza delle piattaforme, delle procedure e dei servizi pubblici digitali a beneficio di tutti, garantire l’interoperabilità dei sistemi esistenti, anche rendendo disponibile il patrimonio informativo della P.A (i.a., Big data, open data);

2. promuovere la transizione verso “burocrazia 0”, migliorando la capacità d’azione della PA e favorendo una maggiore semplificazione ed accessibilità dei servizi per cittadini e imprese;

3. incentivare l’utilizzo delle tecnologie ICT grazie all’introduzione di soluzioni *smart* che migliorino l’esperienza di fruizione di servizi in sicurezza;

4. perseguire interoperabilità dei sistemi, anche tramite l’introduzione di nuovi servizi e/o funzionalità per le piattaforme abilitanti.

### **3. La procedura di infrazione dell'Unione Europea all'Italia sulla funzionalità dei SUAP.**

In tale contesto si inserisce la nota 2018/2374 del 6 giugno 2019 con la quale la Commissione europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per quanto concerne le carenze nel funzionamento dello Sportello Unico in Italia.

Ricordando che lo Sportello Unico in Italia è stato istituito in conformità alla direttiva 2006/123/CE1 (direttiva sui servizi), la Commissione europea ne ha esaminato il funzionamento nel rispetto delle procedure e le informazioni rientranti nell'ambito della citata direttiva sui servizi e in conformità della direttiva 2005/36/CE2 (direttiva sulle qualifiche professionali). Per le sue verifiche, la Commissione si è concentrata su un campione di settori e di professioni nell'ambito dei servizi. La valutazione ha avuto ad oggetto la disponibilità online, attraverso lo Sportello Unico, di informazioni e procedure relative all'iscrizione di uno studio di architettura, di una società di ingegneria e di uno studio di consulenza tributaria, nonché alle richieste di permessi specifici nel settore edilizio.

Sulla base delle menzionate verifiche, nella nota di messa in mora dell'Italia la Commissione dichiara che lo Sportello Unico italiano non offre la possibilità di espletare le procedure amministrative per via elettronica e a distanza. Inoltre, la scarsa disponibilità di procedure elettroniche rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva sui servizi rende più difficile anche per gli utenti stranieri la possibilità di espletare le relative procedure.

La conclusione della Commissione europea riguarda l'interfaccia dello Sportello unico nazionale, ma per il suo tramite ne sono investiti ovviamente gli Sportelli Unici comunali.

Vediamo nello specifico i singoli elementi di pertinenza degli Sportelli Unici comunali evidenziati dai commissari preposti alle verifiche. Il documento completo della Commissione europea è disponibile in allegato.

**Disponibilità delle informazioni.** In base alle sue verifiche, la Commissione ritiene disatteso l'obbligo stabilito dall'articolo 7, paragrafo 1, della direttiva sui servizi, in virtù del quale le informazioni devono essere facilmente accessibili attraverso lo Sportello Unico. Per la Commissione tale obbligo significa che le

informazioni dovrebbero essere disponibili sul sito web dello Sportello Unico, o che tale sito web dovrebbe reindirizzare direttamente l'utente verso la pertinente pagina web esterna (ad esempio la pagina web sul sito delle autorità competenti) in cui sono pubblicate le informazioni desiderate. Ritiene pertanto che un link ad altri siti web che renda necessaria un'ulteriore ricerca delle pagine web contenenti le informazioni pertinenti non sia conforme all'articolo 7 della direttiva sui servizi e/o all'articolo 57 della direttiva sulle qualifiche professionali, dato che tali informazioni non possono essere considerate facilmente accessibili attraverso lo sportello unico.

**Obbligo di registrazione dell'utente.** Altra contestazione che emerge dalle verifiche dei commissari europei riguarda l'obbligo di registrazione dell'utente. Nel caso di alcuni Comuni risulta necessaria una previa registrazione sul sito web dello sportello unico per accedere ai link verso gli specifici siti web comunali contenenti informazioni sui requisiti applicabili ai servizi. Nel caso di altri sono facilmente reperibili solo le informazioni di carattere generale, mentre per accedere a informazioni più dettagliate è necessario registrarsi previamente. La Commissione ritiene che le informazioni generali rese disponibili non siano sufficienti a soddisfare i requisiti previsti dalla direttiva sui servizi. Solo attraverso una lettura combinata di tali informazioni generali e di quelle più dettagliate è rispettato l'obbligo di fornire informazioni su tutte le procedure e le formalità necessarie per l'accesso alle attività di servizio e il loro esercizio. Prevedendo la direttiva sui servizi che le informazioni siano "facilmente accessibili" (considerando 50), sembra pertanto che vi sia una violazione dell'obbligo stabilito dall'articolo 7, paragrafi 1 e 3, della stessa direttiva per quanto riguarda l'accesso alle informazioni sui requisiti specifici previsti a livello comunale, in quanto tali informazioni non sono disponibili tramite il sito web dello Sportello Unico. Certo è possibile registrarsi sui siti web delle autorità comunali semplicemente inviando una e-mail, ma una simile registrazione non consente tuttavia l'accesso a tutte le informazioni disponibili. Sugli Sportelli Unici comunali oggetto di verifica solo la registrazione mediante il sistema pubblico di identità digitale (SPID) italiano permette di accedere a tutte le informazioni pubblicate su tali siti web.

**Disponibilità di espletare a distanza e per via elettronica le procedure.** La Commissione ritiene che lo Sportello Unico italiano non è conforme agli obblighi di cui all'articolo 6, paragrafo 1, e all'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva sui servizi, in quanto non sono garantite le procedure necessarie per l'accesso alle attività di

servizio e il loro esercizio per via elettronica tramite lo Sportello Unico nei comuni che ancora non offrono un servizio online.

**Accesso alle informazioni e alle procedure online da parte di utenti di altri Stati membri.** Come indicato in precedenza, i commissari europei hanno verificato che sugli Sportelli Unici comunali oggetto di verifica solo la registrazione mediante il sistema pubblico di identità digitale (SPID) italiano permette di accedere a tutte le informazioni pubblicate su tali siti web e consente di espletare le procedure elettroniche online attraverso lo sportello unico. Tale registrazione richiede di volta in volta documenti come carta d'identità elettronica italiana e/o conti correnti aperti presso una banca italiana, rendendo impossibile la registrazione agli utenti degli altri Stati membri. Ciò comporta una violazione dell'obbligo stabilito dall'articolo 7, paragrafi 1 e 3, della direttiva sui servizi per quanto concerne l'accesso dei prestatori di servizi transfrontalieri di altri Stati membri a informazioni complete a causa dell'impossibilità per detti prestatori di servizi di registrarsi. La Commissione intima, dunque, all'Italia di garantire che gli utenti transfrontalieri possano avere accesso alle informazioni pertinenti sui requisiti e sulle procedure rientranti nell'ambito della direttiva sui servizi.

Sulla base dei rilievi mossi dalla Commissione europea allo sportello unico nazionale, ed a cascata agli sportelli unici comunali, la Conferenza delle Regioni ha predisposto un'apposita indagine su tutto il territorio italiano volta a verificare in ogni regione le criticità rilevate dai commissari europei, che ricordiamo hanno lavorato su un campione rappresentativo di Comuni.

Il SURAP, incaricato dell'indagine per la Campania, procede, in linea con quanto richiesto dalla Conferenza delle Regioni, a verificare per ogni Comune i seguenti fattori: disponibilità di informazioni/facile accesso alle informazioni sul portale SUAP; disponibilità di informazioni senza obbligo di registrazione; disponibilità di espletare le procedure a distanza per via elettronica tramite il SUAP. I risultati della verifica SURAP sono descritti nel Report attività 2023 allegato al presente documento.

Infine, a seguito della menzionata procedura di infrazione, il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei ministri ha ricevuto dalla Commissione europea una richiesta di informazioni integrative. In particolare, viene richiesto che vengano forniti i numeri delle amministrazioni che hanno implementato il nodo eIDAS nei loro sistemi di autenticazione ai sensi del

Regolamento UE 910/2014, in particolare per la presentazione delle pratiche presso i SUAP. Per le amministrazioni non ancora adeguatesi, è richiesta una descrizione delle soluzioni alternative adottate per assicurare comunque l'accesso e il completamento delle procedure elettroniche da parte degli utenti transfrontalieri.

#### **4. Il Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP.**

In prosecuzione del processo di semplificazione avviato a beneficio del rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione, su proposta del SURAP con Delibera di Giunta n. 437 del 3 agosto 2020, è stato istituito il “**Centro di competenza regionale a supporto delle attività del SURAP**” per la semplificazione e standardizzazione delle procedure amministrative trattate dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive Comunali (SUAP). Il Centro di Competenza regionale è costituito dal SURAP, che ha anche la funzione di coordinamento, e da Unioncamere Campania. A seconda degli argomenti trattati, è prevista ai tavoli di lavoro la partecipazione dei rappresentanti delle Direzioni Generali regionali competenti per materia e dei portatori di interesse sul territorio.

Tra gli ambiti di attività del Centro di Competenza regionale rientrano:

- il monitoraggio e il supporto ai SUAP comunali riguardo l'adeguamento alle modalità telematiche di gestione delle istruttorie e l'adozione della modulistica unificata e standardizzata;
- l'assistenza ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento;
- assistenza e consulenza a cittadini e imprese in merito alle opportunità localizzative esistenti ed in programma;
- la redazione di specifiche proposte di semplificazione su materie e settori riguardanti i procedimenti che fanno capo ai SUAP.

Il Centro di Competenza a supporto del SURAP è attivo dal 17 settembre 2020.

## 5. Programma per favorire la crescita dei SUAP campani per l'anno 2025: articolazione delle attività e utilità per l'Amministrazione pubblica.

Come abbiamo visto, la standardizzazione delle procedure e la facilità di accesso alle informazioni sui propri portali è oggi più che mai una sfida prioritaria della Pubblica Amministrazione, elemento qualificante e oggetto di valutazione del suo operato.

La strategia del SURAP è quella di fornire agli Sportelli Unici comunali della Campania, e tramite loro a cittadini ed imprese, un'offerta integrata di supporto, che comprende:

- A. "Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n.160", aggiornate al Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 e in attuazione dell'art. 19 della legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11;
- B. monitoraggio funzionalità dei SUAP;
- C. aggiornamento e formazione per il personale addetto agli sportelli unici e a tutti gli interessati ai procedimenti SUAP;
- D. supporto per il recepimento a livello regionale della modulistica standardizzata e unificata approvata in C.U. (art. 21 comma 1 lett. f L.R. 11/2015);
- E. aggiornamento e implementazione del portale web istituzionale del SURAP;
- F. consulenza ai SUAP comunali attraverso la risposta ai quesiti posti e inerenti all'interpretazione della normativa di riferimento dei procedimenti di competenza dei SUAP;
- G. workshop tematici in plenaria per i SUAP campani.

Approfondiamo, dunque, nel dettaglio le diverse azioni dell'offerta di servizi SURAP per il 2025.

### **A. Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 aggiornato al Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 e in attuazione dell'art. 19 della legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11.**

Nel 2025 il SURAP curerà la redazione delle " *Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 aggiornate al Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 e in attuazione dell'art. 19 della legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11*".

Le linee guida rappresentano uno strumento operativo volto a fornire agli addetti dei SUAP comunali, agli imprenditori o aspiranti tali e ai loro intermediari che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti di competenza del SUAP, interpretazioni uniformi in merito alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di sportello unico e di procedimento amministrativo, nonché indicazioni operative sugli iter procedurali previsti dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 160/2010 e sulle formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi.

All'interno delle linee guida un approfondimento particolare sarà dedicato all'istituto della conferenza di servizi (con particolare riguardo alle modalità telematiche di svolgimento della conferenza) con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 127/2016, evidenziando nel dettaglio le norme di coordinamento tra la disciplina speciale contenuta nel regolamento SUAP e la disciplina generale di cui agli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/1990, come modificata e integrata, da ultimo, dal D.L. n. 76/2020 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, in legge n. 120/2020.

Tali nuove linee guida, contenenti la disciplina applicativa dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), aggiornano con le nuove disposizioni sopraggiunte in materia negli ultimi quattro anni le precedenti Linee Guida approvate con Delibera di Giunta regionale n. 156 del 14 aprile 2021. In particolare, si fa riferimento alla normativa nazionale sulle piattaforme SUAP (DM 12/11/2021) e al Decreto interministeriale 26/09/2023 - "SUAP. Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati".

Ci si soffermerà in particolare sul Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), del quale il 26 luglio 2024 ne è stata comunicata da Unioncamere l'operatività, come previsto dal predetto Decreto interministeriale del 26 settembre 2023.

Infine, nelle nuove linee guida daremo conto della linea d'intervento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE, con l'obiettivo di realizzare un ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE). Il fine è di offrire un valido supporto ai SUAP ed alle amministrazioni terze coinvolte nei procedimenti gestiti dai SUAP, come ad esempio gli uffici comunali

diversi dal SUAP e le amministrazioni diverse dai Comuni coinvolti nei procedimenti SUAP (di seguito Enti Terzi), per l'adeguamento della componente Back-office Enti Terzi delle piattaforme per la gestione dei servizi connessi al SUAP.

#### **B. Monitoraggio SUAP e Piattaforma informatica standardizzata.**

Si è già accennato che tra i compiti istituzionali del SURAP rientra quello di promuovere la standardizzazione delle procedure SUAP su tutto il territorio regionale e l'adeguamento dei Comuni alla normativa vigente che prevede il procedimento automatizzato (D.P.R. del 7 settembre 2010 n. 160). Con la piattaforma informatica messa a disposizione da Infocamere e, attraverso le attività di questo programma, promossa dal SURAP presso i Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia, è offerta agli sportelli unici comunali l'opportunità, con costi assorbiti dal Sistema Camerale campano, di avere a disposizione un Front-Office telematico conforme alla normativa vigente, di cui non devono farsi carico dal punto di vista dei costi, della manutenzione, dell'aggiornamento e della gestione tecnologica.

È opportuno ricordare che sono sempre i Comuni ad esercitare in piena autonomia la funzione amministrativa di Sportello Unico. La piattaforma camerale, infatti, non svolge la funzione di sportello fisico (che continua ad essere gestita dal Comune limitatamente ai servizi informativi), ma organizza e pubblica sul web le funzioni di front-office per l'impresa in modo standardizzato a livello regionale ed offre a ciascun Comune l'uso di una "scrivania virtuale", riservata al Responsabile del Procedimento, che riceve le pratiche e le gestisce senza alcun impatto nei processi regolamentati all'interno dell'Ente. Attraverso la piattaforma le pratiche di competenza del Comune continuano, infatti, ad essere veicolate al funzionario che le dovrà istruire e non è la CCIAA che le gestisce. Con la piattaforma camerale il responsabile del procedimento dispone delle funzionalità necessarie per gestire il procedimento in seguito alla ricezione di una pratica. La "scrivania virtuale" è integrata con il Registro Imprese, in modo da rendere del tutto immediata e automatica la disponibilità dei dati utili per le verifiche da parte del SUAP.

Obiettivo di quest'azione è dunque di favorire la diffusione presso il maggior numero di Comuni dell'infrastruttura informatica con le caratteristiche richieste dalla normativa europea e nazionale, eventualmente anche adottando gratuitamente la piattaforma messa a disposizione dal sistema camerale e da Infocamere, in modo da promuovere la risoluzione delle difficoltà incontrate dai

SUAP comunali nel Front-Office. Attraverso una piattaforma del tipo di quella appena descritta, gli sportelli unici comunali hanno a disposizione a “costo zero” un applicativo informatico a norma e sempre aggiornato. Ai benefici dei Comuni, e quindi della Pubblica amministrazione, corrispondono i benefici di cittadini e imprese che in tutto il territorio campano potranno interfacciarsi con la stessa procedura standardizzata, con riduzione di oneri e tempi.

In continuità con il monitoraggio effettuato dal SURAP sugli sportelli unici comunali negli anni passati, per l’anno 2025 l’obiettivo specifico è quello di contattare attivamente tutti i Comuni che svolgono le funzioni SUAP in autonomia e che presentano criticità nell’adeguamento alla normativa vigente, al fine di proporre ai SUAP inadempienti di aderire a incontri specifici per approfondire le criticità operative riscontrate e proporre percorsi per la risoluzione definitiva delle problematiche riscontrate. Le modalità di contatto con i Suap prevedono l’invio di note formali di rilievo delle criticità riscontrate e contatti telefonici per sollecitare il riscontro dei Comuni, proponendo soluzioni percorribili al fine di assicurare uno standard del servizio conforme a quello richiesto dalle normative vigenti.

In considerazione del già menzionato rilievo posto dalla Commissione europea sull’implementazione del nodo eIDAS nei sistemi di autenticazione delle piattaforme SUAP comunali ai sensi del Regolamento UE 910/2014, sarà posta specifica attenzione alla possibilità delle piattaforme SUAP dei Comuni “autonomi” di consentire di espletare le procedure amministrative per via elettronica e a distanza, permettendo l’autenticazione degli utenti transfrontalieri in conformità ed ai sensi del Regolamento UE 910/2014.

Le segnalazioni di rilievo criticità faranno altresì particolare riferimento al Decreto interministeriale del 26/09/2023, pubblicato sulla G.U. 276 del 25 novembre 2023, come evidenziato nelle ultime Linee guida delle piattaforme informatiche SUAP approvate con Delibera della Giunta Regionale n.811 del 29/12/2023, pubblicata sul BURC n°1 del 02/01/2024, che dispone che le Amministrazioni Comunali devono dotarsi di sistemi informatici che siano tali da rispondere al requisito della conformità alle nuove Specifiche Tecniche allegate al medesimo Decreto.

### **C. Webinar formativi sulle tematiche SUAP.**

Così come nel quinquennio 2020-2024, anche per il 2025 il SURAP intende organizzare webinar formativi che hanno come target principale il personale dei Comuni impegnato nei SUAP, ma estesi anche a tutti gli interessati alle tematiche trattate, compreso in generale tutto il personale delle pubbliche amministrazioni a vario titolo coinvolte e i portatori di interesse e consulenti del territorio regionale.

I webinar tematizzeranno le novità normative di interesse degli sportelli unici comunali e illustreranno le iniziative e i lavori approvati del Centro di Competenza regionale a supporto del SURAP, primi tra tutti la redazione di nuove Linee guida e nuovi modelli per i procedimenti SUAP.

### **D. Supporto per il recepimento a livello regionale della modulistica unificata approvata in CU.**

Il SURAP supporterà anche per il 2025 le Direzioni Generali competenti per l'adozione di nuova modulistica unificata. In particolare, nel caso di nuova modulistica standardizzata e unificata approvata dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti locali, il SURAP supporterà la Regione Campania per il recepimento a livello regionale della menzionata modulistica (art. 21 comma 1 lett. f L.R. 11/2015). Infine, il SURAP provvederà a trasmettere la nuova modulistica a tutti gli sportelli unici campani.

### **E. Il portale web istituzionale del SURAP.**

Il sito SURAP, organizzato in apposite sezioni tematiche, fornirà anche nel 2025 una vasta gamma di servizi, fruibili da cittadini, imprese e operatori SUAP dei Comuni della Campania.

Nella sezione dedicata agli incentivi e alle agevolazioni, saranno pubblicate schede sintetiche su incentivi, agevolazioni o bandi disponibili.

Altre sezioni rilevanti del sito SURAP in continuo aggiornamento sono:

- “Normativa”, che raccoglie e sistematizza norme, leggi e regolamenti di interesse dei SUAP e delle imprese;
- “Semplificazione amministrativa”, che pubblica in maniera esaustiva tutti i moduli unificati e standardizzati conseguenti agli accordi in Conferenza Unificata con i relativi atti di approvazione;
- “Come fare per...”, dove è possibile ottenere informazioni sulle modalità di apertura, avvio e cessazione delle attività economiche e produttive.;
- “Internazionalizzazione” che riporta le iniziative volte a favorire

l'internazionalizzazione dei settori produttivi regionali.

#### **F. La consulenza ai SUAP.**

Tra le funzioni del SURAP, rientra anche l'attività di Front-Office rivolta a SUAP, imprese e a tutti i soggetti che necessitano di supporto informativo sulla normativa e sugli adempimenti per avviare una attività imprenditoriale. L'attività di Front-Office ha luogo prevalentemente attraverso la risposta a quesiti scritti che vengono trasmessi al SURAP attraverso PEC ed e-mail. I più rappresentativi di questi, vanno ad alimentare la sezione FAQ del sito SURAP. Il numero di quesiti pervenuti e riscontrati dal SURAP fa registrare un trend in notevole aumento, come è possibile verificare dal Report 2024 allegato a questo programma.

#### **G. Workshop tematico in plenaria per I SUAP campani.**

Visto il successo ottenuto nel quinquennio 2020 -2024 dai webinar plenari del SURAP per la crescita dei servizi dei SUAP sul territorio regionale, anche per l'anno in corso sarà organizzato e realizzato un evento in plenaria proposto dal SURAP in raccordo con l'Assessorato Alle Attività produttive, Unioncamere Campania, Infocamere e ANCI Campania. L'evento è direttamente rivolto ai SUAP del territorio regionale, alle associazioni di categoria, agli ordini professionali e alle amministrazioni che a vario titolo sono coinvolti nei procedimenti amministrativi afferenti al SUAP.

Nel 2025, la tematica del workshop del SURAP sarà incentrata sulle *Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 aggiornato al Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 e in attuazione dell'art. 19 della legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11.*

## **6. Promozione dei settori produttivi campani di competenza della DG50.02.**

In attuazione di quanto disposto dall'art. 19 c.2 lettere F) e G) della L.R. 11 del 14 ottobre 2015, anche per il 2025 sarà assicurata assistenza alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per le iniziative di promozione nei settori di eccellenza del sistema produttivo campano, sia con il "Progetto di promozione del Made in Italy prodotto in Campania" di cui alle DGR 603/2018, DGR 55/2019 e DGR 313/2019, che con le attività di assistenza per iniziative di internazionalizzazione, in esecuzione della DGR 563 del 03 novembre 2022, della DGR 482 del 24/09/2024 e del DD 856 del 29/11/2024 della D.G. "Sviluppo Economico ed Attività produttive".

In particolare, il SURAP sarà responsabile per la DG 50.02 della partecipazione della Regione Campania ai seguenti salone aerospaziali:

- *Aéromart Montreal*, in programma in Canada dal 25 al 27 marzo 2025.
- *Paris Air Show 2025*, in programma all'aeroporto di Le Bourget dal 16 al 22 giugno 2025.
- *Aerospace & Defense Meetings 2025*, in programma a Torino dal 2 al 4 dicembre 2025.

La presenza della Regione Campania agli eventi menzionati è diretta a promuovere le specializzazioni e le capacità del settore aerospaziale campano, favorendo la rete dei contatti anche per eventuali investitori esteri, la creazione di progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale e rappresentare un punto di riferimento e assistenza per tutte le imprese campane partecipanti alle missioni e comunque presenti agli eventi.

La Regione Campania parteciperà agli eventi menzionati con un proprio stand istituzionale coinvolgendo consorzi, PMI campane e centri di ricerca del settore selezionati attraverso appositi Avvisi pubblici.

Il SURAP curerà anche per il 2025 la partecipazione della Regione Campania, con una o più missioni collettive di MPMI campane operanti nel settore calzaturiero/pelletteria, all'evento **“La Moda Italiana @ Almaty”**, in programma al **“Dom Priemov”** in Almaty, Kazakistan.

L'evento, organizzato nella tradizionale formula dei b2b finalizzata a sostenere l'ingresso delle piccole e medie imprese delle calzature e pelletteria nel mercato centro asiatico, promuove il settore calzaturiero e della pelletteria campana in un'area divenuta strategica, in considerazione del fatto che il Kazakistan, alla luce degli ottimi risultati conseguiti con la prima partecipazione all'evento ad ottobre 2024, si sta dimostrando essere uno dei mercati di sbocco emergenti tra i più interessanti nel medio termine per tutto il comparto moda italiano ed un punto di riferimento fondamentale per la domanda dell'intera area.

Sarà altresì assicurata la predisposizione del calendario fieristico campano da comunicare alla Regione Emilia-Romagna per il calendario fieristico nazionale per il 2025.

#### **7. Supporto del SURAP alla Direzione Generale per l'attuazione della DGR. 601 del 25/10/2023: “Contributo straordinario alle Imprese per il ristoro dei danni subiti dagli eventi calamitosi del 19 e 22 novembre 2022”.**

La Giunta Regionale della Regione Campania, con la DGR 601 del 25/10/2023, tra l'altro, ha deliberato anche un **“Contributo straordinario alle imprese per il ristoro dei danni subiti dagli eventi alluvionali.”** La dotazione finanziaria complessiva stanziata per l'iniziativa, per tutti i comuni interessati, ammonta a € 1.000.000,00 a valere sui rientri del Fondo per le PMI.

Il SURAP, come già fatto nel 2024, continuerà a collaborare con la Direzione Generale 50.02 nel porre in essere gli adempimenti necessari a dare attuazione alla citata delibera, relativamente al suddetto contributo.

#### **8. Relazione sulle attività realizzate e i risultati conseguiti dal SURAP nell'annualità 2024.**

Il SURAP, come già fatto nel quinquennio 2020-2024, predisporrà e renderà pubblica una relazione finale sulle attività attuate nel corso del 2024, volto a

rendere conto delle attività, dei risultati ottenuti e dell'efficacia dell'azione amministrativa svolta.

Le attività fin qui descritte sono sintetizzate nel cronoprogramma di seguito riportato.

### 9. Cronoprogramma attività.

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	INIZIO	FINE	MESI 2024											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Predisposizione e approvazione programma SURAP 2025.	01.03.2025	30.05.2025			■	■	■							
2	Linee Guida in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 aggiornato al Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 e in attuazione dell'art. 19 della legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11.	01.02.2025	30.05.2025		■	■	■	■	■	■					
3	Monitoraggio SUAP campani e Videoconferenze con i singoli Comuni.	01.01.2025	30.11.2025	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
4	Svolgimento riunioni Centro di competenza regionale.	01.02.2025	30.12.2025		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
5	Consulenza sulla gestione delle pratiche.	01.01.2025	30.12.2025	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
6	Aggiornamento portale web istituzionale del SURAP.	01.01.2025	31.12.2025	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
7	Organizzazione e attuazione Webinar formativi.	01.01.2025	30.12.2025	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
8	Programmazione e svolgimento evento plenario con i SUAP campani.	01.05.2025	30.10.2025					■	■	■	■	■	■		
9	Promozione ed internazionalizzazione dei settori produttivi campani di competenza della DG50.02.	01.01.2025	30.12.2025	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
10	Report finale attività. Anno 2025.	01.10.2025	31.12.2025										■	■	■